



Da ZANICA al PADERGNONE

Con visita al Complesso del Padergnone, ospiti di Lorenzo Mascheretti (richiesta prenotazione).

Sabato 25 Marzo 2023, Ore 15:00

Ritrovo sul Piazzale dei Centri Sportivi di Zanica (Piazzale Mercato).

8 km, 2 ore totali di cammino in pianura, più il tempo per la visita.

Zanica è già stata meta di un nostro itinerario, proponiamo per questa occasione un percorso che ci porta a alla frazione di Padergnone. Come nostra abitudine, prima il dovere di una bella camminata e poi il piacere della visita allo storico *Paternus fundus*.



Complesso del Padergnone

Ci sposteremo nel territorio posto a est del centro abitato percorrendo la via Molino del Bosco, strada che ci conduce a una struttura legata all'arte molitoria. Dell'edificio rimangono il corpo e gli antichi canali, mentre i meccanismi sono scomparsi e le

ruote, ora presenti, sono di fattura moderna. La bibliografia dell'edificio è scarsa, solo uno stemma ci testimonia le presenze dell'antiche famiglie: Suardi prima e Secco Suardo poi. Il toponimo della via ci rammenta anche la presenza di aree boscate, ma dell'antica foresta planiziale non rimangono che alcuni sparuti esemplari e qualche filare. Nota positiva: l'area ha mantenuto le caratteristiche agricole e ci ricorda che Zanica presenta ancora l'80 % del suo territorio destinato alle coltivazioni. Il luogo è punto d'incrocio di rogge antiche: la *Vecchia*, il cui tracciato è visibile lungo la strada e l'*Urgnana* che con le sue acque azionava le ruote del mulino.



Impianto idraulico del Mulino del Bosco



Stemma dei Secco Suardo



Cascina Cagnana

Tutta l'area, dal Padergnone alla località della Basella di Urgnano, è stata interessata da rinvenimenti sepolcrali. Importanti quelli ottocenteschi che ci riportano alla cultura di Golasecca e all'epoca romana con le tombe della Cascina Piane. Le fonti ottocentesche citano anche una Villa nella zona; recente il ritrovamento nel Complesso del Padergnone di Epigrafi Romane (un'altra è stata rinvenuta nel XVIII sec.). Altri scavi recenti nella zona hanno riportato alla luce Sepolture Altomedioevali. Purtroppo le pratiche agricole non hanno contribuito a ulteriori ritrovamenti né allo studio approfondito.

Continuando il percorso alla destra è presente la Cascina Cagnana con la via che porta alla Chiesetta dei *Morti di Scurizzi* e al Complesso detto dei *Canonici*. La morfologia dei luoghi ci ricorda il lavoro del Fiume Serio che ha contribuito con le sue alluvioni al riempimento della fossa Padana. L'itinerario si sposta nei territori di Grassobbio e il paesaggio cambia, ci troviamo paralleli alla nuova tangenziale e un sottopassaggio ci porta nell'area industriale con i capannoni del XX sec. Ci districiamo tra le strade e ci portiamo sul sentiero che conduce al Complesso di Padergnone. Il primo edificio è la Torre in versione quattrocentesca, probabilmente nata su più antiche fondamenta, accanto il complesso con le strutture agricole e poi la *stecca* di edifici cinquecenteschi con la Chiesetta intitolata alla Beata Vergine della fine del XVIII sec. Superato l'ingresso con Stemma, più avanti troviamo una particolare bifora, il cancello che annuncia il Parco e, a conclusione, la struttura dell'ex Chiesa di San Michele. A sinistra l'edificio cinquecentesco di un altro Mulino alimentato dalle acque della roggia Vescovada di Monte: lo stabile, proprietà del Comune, ha il futuro da definire.

Informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3406987249 – 3389213848
Prenotazioni per la visita guidata al Complesso del Padergnone preferibilmente tramite mail all'indirizzo:
castellodibergamo@gmail.com



La Torre



La Torre lato Est



La stecca degli edifici cinquecenteschi



Ingresso con stemma



Il Mulino al Padergnone



Il grande stemma degli Albani



Carta topografica della provincia bergamasca, attribuita al cartografo veronese Cristoforo Sorte (fine XVI sec.)



Particolare all'ingresso



Sala nella torre

Avremo modo con Lorenzo di visitare gli interni con la chiesa della Beata Vergine, il cortile, la loggia, le decorazioni, le lapidi, il campanile a vela e il parco. Ripercorreremo la storia del pagus, della curtis, del castrum,

dei Poncino, degli Albani, dei Sonzogni, dei Venanzi e....



Padergnone da google maps

Percorso provato dal gruppo ZaniCammina. Scheda a cura di G. Nava con il contributo di C. Castelli e G. Coppetti

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castellodibergamo@gmail.com

